



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE**  
**UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it](mailto:ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it)

---

**ALLEGATO RIFIUTI**

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g

**Comunicazione di esercizio**

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Procedura Semplificata)

**Ditta:** PISELLI CAVE S.R.L., iscritta al n. **344/07** nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D. M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm.ii.;

**P. Iva:** 00163110547;

**Sede legale:** Voc. Sant'Angelo, Fraz. San Marco, Perugia (PG);

**Impianto:** Loc. Olmo, Perugia (PG);

**Iscrizione** nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 n. **344/07**

---

**Riferimenti Normativi**

- D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare gli artt. 214 e 216, e ss.mm.ii.;
- D.M. Ambiente 05.02.98 "Recupero rifiuti non pericolosi" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;
- L.R. 2 aprile 2015, n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti comunicazioni normative";
- D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 Agosto 2010, n. 136";
- L. R. 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";
- Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;
- D.G.R. 16 aprile 2018 n. 351 "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i."
- D.G.R. 10 dicembre 2018 n. 1464, avente ad oggetto "D.G.R. 16 aprile 2018 n. 351, "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i." modifiche.";



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE**  
**UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it](mailto:ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it)

- 
- D.G.R. 25 marzo 2020 n. 200 "DGR 351/2018. Adeguamento garanzie finanziarie. Misure di semplificazione conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19."
  - D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 "Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e comunicazioni di inizio attività";
  - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.Lgs. n. 267/2000, art. 107, commi 2 e 3;
  - Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- 

**Istruttoria**

**VISTA** la proposta di allegato rifiuti trasmessa in data 10/12/2020 dalla Regione Umbria a firma del Geom. Claudio Riccardo Rosati su richiesta della Provincia di Perugia, nelle more del rinnovo dell'accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e la Provincia di Perugia di cui alla D.G.R. del 08/10/2019 n. 1111 e Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 195 del 10/10/2019;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalla ditta in oggetto al SUAPE del Comune di Perugia, contenente l'istanza di A.U.A. della ditta in oggetto;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalla Regione Umbria con nota acquisita al prot. prov.le n. 26957 del 29/08/2019 e le successive integrazioni acquisite con pec prot. n. 33295 del 23/10/2019, n. 33117 del 8/11/2019, n.14832 del 15/06/2020, n. 21861 del 26/08/2020, n. 28168 del 22/10/2020, ed ogni altra documentazione acquisita in sede istruttoria;

**TENUTO CONTO** del nulla osta rilasciato dal Comune di Perugia, in data 12/04/2018 con prot. n. 88120;

**CONSIDERATO:** che il Sig. Piselli Paolo, in qualità di Legale Rappresentante della Piselli Cave S.r.l., ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Perugia, al Foglio n. 247, Part.IIle n. 65-67-68-79-80-81-94-506-928;

**VISTO** che la ditta ha presentato nell'istanza di A.U.A. "Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi", redatto ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006", la dichiarazione che nulla cambia rispetto a quanto dichiarato nella precedente comunicazione e che ha inviato l'allegato G2 (comprendente parte della documentazione tecnico-amministrativa).

**CONSIDERATO** che per l'impianto in questione la ditta Piselli Cave S.r.l. risulta iscritto nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 n. 344/07 ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006;

**VISTO** lo schema per il calcolo della garanzia finanziaria, acquisito con pec prot. 14832 del 15/06/2020;

**ACCERTATO** che la comunicazione, presentata dalla ditta Piselli Cave S.r.l. relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa:

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE**  
**UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it](mailto:ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it)

Al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, a favore della ditta Piselli Cave S.r.l. per l'impianto sito in Loc. Olmo del Comune di Perugia, con le seguenti prescrizioni:

1. la ditta potrà effettuare le **operazioni di recupero**, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, delle tipologie riportate nella Tabella A, rispettando le attività, le quantità di seguito indicati:

**Tabella A**

Scheda tecnica di riferimento n. progressivo	Punto del D.M. 05/02/98 All.1 sub.1 e All.2 sub.2, relativo al rifiuto	Codici CER corrispondenti	Operazioni di recupero effettuate, secondo l'allegato C al D.Lgs. 152/06	Quantità rifiuti massima stoccabile presso il sito espressa in t.	Quantità avviata annualmente al recupero nell' impianto in t.
1	7.11	170508	R10-R13	50	2.500
2	7.14	170504	R10-R13	50	20.000
3	7.16	020402	R10-R13	50	60.000
4	7.18	060314 101304	R10-R13	50	20.000
5	7.31	021099 020401	R10- R13	50	150.000
6	7.31 bis	170504	R10 – R13	600	150.000
7	12.1	030302 030305 030309 030310 030399	R10 – R13	30	20.000
8	12.3	010410 010413	R10 – R13	30	67.460
9	12.4	010410 010413	R10 – R13	30	50.000
10	12.7	010102 010410 010409 010412	R10 – R13	30	50.000
11	13.2	100101 100103 100115 100117 190112 190114	R10 – R13	30	1.000

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998;
3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998;
4. la ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero. L'attività di messa



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE**  
**UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it](mailto:ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it)

- in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto;
5. le attività di recupero sono subordinate al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire n. 642 del 12/08/2009, modificato con permesso n° 142 del 09/07/2015 rilasciato dal Comune di Perugia, successiva segnalazione certificata di inizio attività (pratica edilizia n°1565/19) variante al permesso a costruire n° 142 del 09/07/2015;
  6. i volumi e le quantità massime di rifiuti recuperabili con l'operazione di recupero R10 non potranno superare quelle autorizzate dal Comune di Perugia con Permesso di Costruire n. 642 del 12/08/2009 e con le successive modifiche sopracitate;
  7. i rifiuti impiegati nelle operazioni di recupero R10 dovranno essere conformi all'Allegato 3 del D.M. 05.02.1998 e alla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 alla parte Quarta del D.Lgs. 152/2006;
  8. la ditta per l'esercizio delle operazioni comunicate, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018 dovrà prestare, entro **30 giorni** dal rilascio dell'AUA, a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11 – P.IVA 00443770540, la garanzia finanziaria per l'importo di **euro 100.000**, così come risulta dall'Allegato B trasmesso con pec 14832 del 15/06/2020, con una delle seguenti modalità:
    - a. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;
    - b. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS);della durata pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1. Le garanzie potranno essere prestate anche per una durata inferiore alla validità dell'autorizzazione per un periodo comunque non inferiore a 5 anni; il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.  
Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione; decorso tale termine devono intendersi automaticamente svincolate.
  9. è fatto obbligo alla Ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: [provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it)) qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;
  10. la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
  11. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
  12. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
  13. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE**  
**UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it](mailto:ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it)

---

gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/2006 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

Perugia, 10 dicembre 2020

**Il Dirigente del Servizio**  
**Polizia Provinciale Ambiente**  
**Dott. Joselito Orlando**

(documento firmato digitalmente)